

IL PICCOLO PRINCIPE

Analogie e differenze tra personaggi, luoghi e trama del libro e del film

FILM	LIBRO
<p data-bbox="384 510 560 546"><i>Protagonista</i></p>  <p data-bbox="148 869 793 1084">Una bambina si trasferisce con la madre in un nuovo quartiere. Qui dovrà impegnarsi in un progetto elaborato dalla madre che vuole assolutamente che la figlia si inserisca nei corsi della prestigiosa Accademia Werth che forma i manager del futuro.</p>	<p data-bbox="1043 510 1219 546"><i>Protagonista</i></p>  <p data-bbox="815 869 1447 1055">Il Piccolo Principe è un bambino che vive su un pianeta poco più grande di una casa e che nel corso del suo viaggio incontra vari personaggi bizzarri che lo fanno riflettere sull'importanza dei veri valori della vita e delle emozioni.</p>
<p data-bbox="411 1160 528 1196"><i>Aviatore</i></p>  <p data-bbox="148 1599 793 1928">L'aviatore è il vicino di casa della bambina, un vecchietto arzillo e molto eccentrico, che abita in una casa disordinata e tanto colorata. La sua maggiore occupazione è quella di riparare il suo aereo per vivere un'ultima esilarante avventura. E' una persona tenera, calorosa ed appassionata che cerca amicizia proprio nella bambina, nella speranza di poter condividere con lei il suo sogno... ritrovare il piccolo principe.</p>	<p data-bbox="1070 1160 1187 1196"><i>Aviatore</i></p>  <p data-bbox="815 1599 1447 1928">L'aviatore nel libro compare fin dalle prime pagine. Il suo ricordo più evidente di quando era bambino è legato al disegno di un boa che ingoia un elefante e che agli occhi degli "adulti" appare un banale cappello. La sua passione viene stroncata sul nascere perché crescendo rinuncia a vivere di fantasia e segue percorsi più realistici e razionali divenendo così un abile pilota d'aerei.</p>

Il Re



Il re è un anziano signore, vestito di corona e scettro, che gestisce un ascensore che porta ai piani superiori di un palazzo di potere. Tutti coloro che entrano sono chiamati “sudditi” e sono governati con austerità e rigore.

Il Re



Durante il suo viaggio il piccolo principe incontra **il monarca** che sostiene di regnare su tutto e che detiene il potere assoluto. Per esempio il re esercita potere sul sole a cui ordina di tramontare. Il bambino vede nel monarca solo un personaggio grottesco e strano.

Il Vanitoso



Il vanitoso si presenta sotto le vesti di un poliziotto che anche nell’esercizio della sua funzione, si atteggiava a garante massimo della legge e fa di tutto per strappare gli applausi dal pubblico. Ama essere al centro dell’attenzione ed essere vezzeggiato.

Il Vanitoso



Il vanitoso indossa un cappello vistoso e ridicolo e si crede il più bello di tutti e il più intelligente del suo pianeta. Malgrado il bambino gli ricordi che lui è solo sul suo pianeta, il vanitoso vuole comunque essere ammirato.

L'Uomo di affari



L'uomo di affari è un signore alto e grosso, preoccupato di eliminare tutto il superfluo dall'essenziale in una corsa affannosa al non perdere tempo. Il superfluo per lui va eliminato o trasformato e quindi tutto ciò che distrae gli uomini, ad esempio, le stelle che fanno sognare vengono raccolte e racchiuse in una grande ampolla per poi sfruttarne l'energia o i giocattoli che stimolano la creatività e il piacere vengono distrutti e riconvertiti.

L'uomo di affari



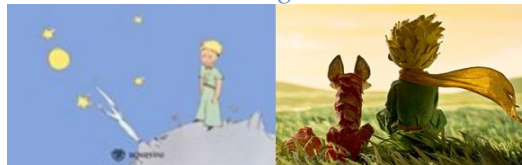
L'uomo di affari è sempre impegnato a contare le stelle che dice di possedere. Il piccolo principe cerca di spiegargli che possedere significa essere utile a ciò che si possiede e così facendo gli parla della sua rosa che lui inaffia e protegge. Il businessman resta senza parole.

I luoghi



Nel film le scene si svolgono in una città nella casa della bambina e dell'aviatore e su un asteroide pieno di grattacieli in cui lavorano solo gli adulti.

I luoghi



Durante il viaggio, il Piccolo Principe visita numerosi luoghi che si trovano su diversi asteroidi (B325, B612, B326, ecc.) e sulla Terra.

La trama

Prodigy è una bimba allegra ed intraprendente, la cui mamma, donna in carriera, ha già praticamente pianificato la vita della piccola. In un'estate che dovrebbe passare a studiare, nella nuova casa in cui lei e la madre si trasferiscono, la bimba si distrae a causa di un anziano vicino di casa, di cui trova un racconto per caso in cui parla di strani avvenimenti. Il suo vicino di casa è un aviatore che racconta di aver conosciuto un ragazzino che lui chiama "piccolo principe". Si sarebbero conosciuti dopo che l'aereo cade in un deserto molti anni prima. Questo bambino, molto affezionato ad una rosa, gli avrebbe raccontato molte storie fra cui alcuni suoi viaggi e l'amicizia con una volpe. A causa di un

La trama

Un pilota di aerei, precipitato nel deserto del Sahara, incontra un bambino che gli chiede "Mi disegni una pecora?". Stupito, il pilota gli disegna una scatola, dicendogli che dentro c'era la pecora che desiderava. Poco per volta fanno amicizia, ed il bambino dice di essere il principe di un lontano asteroide, sul quale abita solo lui, tre vulcani di cui uno inattivo e una piccola rosa, molto vanitosa, che lui cura e ama. Il piccolo principe racconta che, nel viaggiare per lo spazio, ha conosciuto diversi personaggi strani, che gli hanno insegnato molte cose. La cura per la sua rosa l'ha fatto soffrire molto, perché spesso si è mostrata scorbatica. Ora che è lontano, il piccolo principe scopre piano piano

incidente, l'anziano non riesce a proseguire il racconto, ma Prodigy ne è talmente assorbita che decide di andarlo a trovare di nascosto alla madre che nel frattempo vorrebbe vedere sua figlia concentrata esclusivamente sul futuro, cioè studiare per aver poi accesso ad importanti e prestigiose scuole. Prodigy viene a conoscenza della fine del Piccolo Principe e ne rimane amareggiata. La salute dell'aviatore peggiora e lei decide di prendere l'aereo di quest'ultimo per recarsi su un asteroide, con il suo pupazzo volpe, per cercare il Piccolo Principe. Su questo asteroide trova molti adulti indaffarati ed un nevrotico ed "adulto" Piccolo Principe.

che le ha voluto bene e che anche lei gliene voleva. Purtroppo però non si capivano. Il piccolo principe, proveniente dall'asteroide B612, aveva bisogno di una pecora per farle divorare gli arbusti di baobab prima che crescessero e soffocassero il suo pianeta. Visitando ciascun pianeta dall'asteroide 325 al 330 il piccolo principe se ne va con l'idea che i grandi sono ben strani. Nel suo viaggio incontra:

- un vecchio re solitario, che ama dare ordini ai suoi sudditi, sebbene sia l'unico abitante del pianeta;
- un vanitoso che chiede solo di essere ammirato e applaudito, senza ragione;
- un ubriacone che beve per dimenticare la vergogna di bere;
- un uomo d'affari che passa i giorni a contare le stelle, credendo che siano sue;
- un lampionario che deve accendere e spegnere il lampione del suo pianeta ogni minuto, perché il pianeta gira a quella velocità; per quest'uomo il piccolo principe prova un po' di ammirazione perché è l'unico che non pensa solo a se stesso;
- un geografo che sta seduto alla sua scrivania ma non ha idea di come sia fatto il suo pianeta, perché non dispone di esploratori da mandare ad analizzare il terreno e riportare i dati.

Il geografo consiglia al piccolo principe di visitare la Terra, sulla quale il protagonista giunge, con grande stupore per le dimensioni e per la quantità di persone. Il suo primo incontro, nel deserto, avviene con un serpente. Proseguendo il suo viaggio, egli incontra un piccolo fiore, delle alte cime, ed infine un giardino pieno di rose. La rosa del suo pianeta aveva raccontato al piccolo principe di essere l'unica di quella specie in tutto l'universo e quindi lui rimane molto deluso di questa scoperta. Ma non fa in tempo a pensarci molto che compare una piccola volpe, che gli chiede di essere addomesticata e di essere sua amica. La volpe parla a lungo con il principe dell'amicizia. Il principe incontra poi un indaffarato controllore; l'ultima persona interessante che incontra è un venditore di pillole che calmano la sete, facendo risparmiare

tanto tempo. Dopo aver ascoltato tutto il racconto del piccolo principe, il pilota non è riuscito a riparare l'aereo e ha terminato la scorta d'acqua. Allora i due vanno alla ricerca di un pozzo. Dopo una giornata di cammino essi si fermano stanchi su una duna ad ammirare il deserto nella notte. Con in braccio il bambino addormentato, il pilota cammina tutta la notte e finalmente all'alba scopre il pozzo. "Un po' d'acqua può far bene anche al cuore" commenta il piccolo principe e bevono entrambi con gioia. Il pilota torna al lavoro al suo apparecchio e la sera seguente ritrova il piccolo principe ad attenderlo su un muretto accanto al pozzo, mentre parla con il serpente che aveva precedentemente incontrato. Ad un anno di distanza dal suo arrivo sulla Terra, il piccolo principe aveva chiesto al serpente, che durante il loro primo incontro gli aveva confidato di avere la capacità di portare chiunque molto lontano, di riportarlo a casa, sul suo piccolo pianeta. Il piccolo principe, consapevole di aver "addomesticato" il pilota, come lui stesso dice, sa di dargli un dispiacere e allora lo invita a guardare il cielo e a ricordarsi di lui ogni qual volta osserva le stelle, che per lui avrebbero riso, sapendo che una di quelle era il pianeta del piccolo principe. Detto questo il serpente lo morde alla caviglia e il piccolo principe cade esanime sulla sabbia. L'indomani il pilota vede che il corpo del bambino è sparito; così immagina che il piccolo principe sia riuscito a raggiungere il suo pianeta e a prendersi cura della sua amata rosa.

di Giorgio Di Nunzio

classe I B